RICCI E CERISCIOLI E I LORO COMPROMESSI AL RIBASSO

Ospedale a Fosso Sejore, Casellino a Santa Veneranda, due compromessi al ribasso che fanno emergere tutta l'inconsistenza politica dei nostri amministratori e le prese di posizione di questi giorni fanno capire che dei cittadini, a nessuno, importa nulla.Il Presidente Ricci affermando: “non può essere che le infrastrutture viarie alla fine costino più del nuovo ospedale unico Pesaro Fano", riferendosi al sito di Fosso Sejore. Con questa dichiarazione ha ammesso che il compromesso, al ribasso aggiungo io, politico, raggiunto sul sito di Fosso Sejore, è quello meno adatto per realizzare un'opera che condizionerà per sempre quel territorio, più vocato a rimanere incontaminato che per un ospedale unico. Lo stesso discorso vale per il Casellino di Santa Veneranda. Il sindaco Ceriscioli ha voluto sgomberare ogni dubbio sulla sua realizzazione al Presidente Pagliano. Ma il Sindaco forse non ha capito bene che alle Associazioni di Categoria un casellino che colleghi solo la direzioni Sud, vietata ai mezzi pesanti e senza un'uscita provenendo da Nord, è un'opera inutile, che non crea nessun sviluppo futuro e che risulterà dannosa alla città.Ceriscioli non ha ancora capito che il suo casellino costa 20 milioni di euro di più che il casello previsto sulla Montelabbatese. Casello, non casellino, quindi bidirezionale, e che con quei 20 milioni risparmiati, ANAS e ASPI sarebbero più propensi a investirli per il raddoppio della Montelabbatese e la circonvallazione di Muraglia.Ricci e Ceriscioli dicono che ormai è troppo tardi e che si farà a Santa Veneranda, ma non è vero. Se ASPI riceve un dietrofront, loro sono pronti a tornare sulla Montelabbatese, parola di Paglione, e loro sanno chi è Paglione (Aspi). Certo che mi auguro che non gli chiedano di smentire, ma ormai è certo che per loro questo tira e molla è diventato snervante. Ricci, Ceriscioli, Mezzolani e tutti gli altri non sono più in grado di offrire risposte adeguate alla nostra collettività, e non si sprechino a criticare il governo nazionale, sanno fare solo quello, e mi sorprende che le Associazioni di Categoria, non si dissociano da questa politica locale che non porta risultati e vedono solo sprechi.